



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg. Data 26/05/2015	OGGETTO: Proposta di modifica di alcune norme del vigente regolamento edilizio a firma del Consigliere Arrigo Maria Loredana + 4.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei mese di maggio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 26/05/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO		SI
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	15) SINDONI SARA ANNA		SI
6) PILLERA ALFIO		SI	16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 11

Assenti N. 9

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco e l' Assessore Franco.

Sono, altresì, presenti il dott. Patorniti ed il Geom. Priolo dell'UTC.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Emmanuele, Ceraulo e Minissale.

La seduta è pubblica.

Invita, pertanto, ad approvare le sue proposte, in modo tale che se vi è bocciatura essa sia espressa dall'Assessorato Regionale al Territorio ed all'Ambiente e non dall'UTC.

Il Cons. Ceraulo rileva che il parere è obbligatorio ma non vincolante, occorre tenere conto di esso, ma il Consiglio è sovrano.

Si riserva di re intervenire in considerazione dello svolgimento del dibattito.

Il Cons. Ragaglia afferma che il Capo Settore dell'UTC non ha capito l'intendimento della delibera in questione, che è quello di ampliare la possibilità di avviare nuove attività produttive.

Quello che si vuole fare è dare maggiori opportunità a chi investe nel territorio perché altrimenti con tante limitazioni non si fa l'imprenditoria.

Si sa che ancora c'è la vertenza dei forestali, ancora in alto mare: chiedono tante cose e questo fa parte di quello che c'è nella Regione Sicilia per la carenza di lavoro. Questi forestali ancora devono iniziare a lavorare! Noi siamo sempre intervenuti gli altri anni per ogni "questione" di lavoratori.

Rileva che la proposta del Consigliere Arrigo è discussa da quasi due anni. Afferma che il parere del Capo Settore UTC è in parte positivo, in parte negativo.

Invita l'UTC a dare lettura della nota dell'Assessorato Regionale al Territorio, nota letta prima dal Consigliere Arrigo.

Invita il Sindaco a mettere l'autovelox nelle strade urbane. Augura che ciò sia oggetto di analisi del costituendo tavolo tecnico, proposto dal consigliere Sindoni, sulla sicurezza delle strade urbane comunali.

Evidenzia che le attività elencate nella proposta del Consigliere Arrigo rispettano l'ambiente locale.

Ribadisce che la volontà del legislatore siciliano è quella di fare riferimento alle risorse di tutta la regione. In atto le uniche attività economiche sembrano essere le aziende vitivinicole.

Evidenzia e critica l'assenza di molti Consiglieri di maggioranza.

Rileva, altresì, che nell'ambito della legalità, la proposta in esame può aiutare i cittadini che intendono sanare eventuali sanabili abusi. Pertanto, a suo avviso, viste le citate finalità, la delibera deve essere votata nella sua interezza.

Il Cons. Giarrizzo ritiene che l'argomento sia stato dibattuto ampiamente.

Stigmatizza l'assenza del capo Settore dell'UTC. Non comprende le ragioni del parere espresso da quest'ultimo, che sostanzialmente cassa la possibilità di avviare nuove e diverse attività produttive.

Tale allargamento pare essere consentito dalla citata nota dell'Assessorato Regionale al Territorio.

Infatti, non comprende perché non si possono estrarre profumi, effettuare la lavorazione del vetro.

Anch'egli ritiene opportuno far esprimere l'Assessorato Regionale al Territorio.

Chiede che figura farà l'UTC qualora sulla proposta in esame detto Assessorato esprimerà parere favorevole.

Rammenta che in precedenza una proposta di delibera (variazione completamento/ampliamento Cimitero da fondi privati a fondi pubblici) è stata approvata con il parere negativo del Capo Settore dell'UTC.

Il Cons. Pagano condivide quanto espresso dai precedenti Consiglieri. Rammenta che tale proposta è stata formulata sin dal settembre 2013.

Chiede all'Amministrazione Comunale perché tale proposta abbia avuto un così lungo iter. Si augura che l'Amministrazione comunale si aggiorni su bandi per attingere a finanziamenti europei.

Enumera una serie di bandi per attingere a fondi europei. Comunica che consegna copia di detti bandi all'ufficio di Presidenza.

Il Cons. Rubbino afferma che finalmente la delibera in esame sarà approvata. Tale delibera arrecherebbe solo benefici al Comune. Approvando tale delibera ci si adegua alla Legge, adeguamento che permetterebbe la nascita di nuove e diverse imprese. Lo scrivere o non scrivere una attività produttiva è molto importante.

A suo avviso non è opportuna una selezione a monte ma un controllo successivo. Il Comune e l'UTC dovrebbero cercare di attrarre quanti più finanziamenti possibili e poi controllare realmente lo svolgimento delle attività consentite. Questo delibera con l'emendamento proposto è fondamentale per lo sviluppo del territorio.

Altrettanto importante è l'altro emendamento che consentirebbe a tanti di sanare molti fabbricati rurali abusivi. Con questo emendamento non si andrà a sanare l'economia, ma piccoli fabbricati nel quale depositare attrezzi che servono a lavorare il terreno su cui i fabbricati sorgono.

Rammenta che quelle in esame sono norme che in altri Comuni sono già vigenti.

Afferma che il citato parere dell'Assessorato Regionale al Territorio ed all'Ambiente è molto chiaro. Ciò favorirebbe e valorizzerebbe l'economia e le maestranze locali.

Il Cons. Scalisi preliminarmente evidenzia che per l'ennesima volta la maggioranza consiliare è assente. Afferma che dato che il PRG è scaduto nel 1997, ogni iniziativa volta ad implementare la valorizzazione del nostro territorio e volta ad implementare le occasioni di lavoro è da approvare. Occorre riflettere sull'indotto economico che la proposta in esame determinerebbe.

Analizza la possibilità di edificare nel rispetto della legge in verde boschivo qualora si approvasse la proposta in esame.

Rammenta che le acquisizioni al patrimonio degli immobili abusivi stia già aumentando.

Dà lettura di stralci di comunicazione di acquisizioni che in questi giorni chi ha costruito abusivamente ha avuto notificato.

Evidenzia che se l'odierna proposta fosse stata approvata prima forse questi immobili si sarebbero potuti salvare e sanare.

Ribadisce che mancano molti Consiglieri di maggioranza. Costoro sono assenti mentre si discute una problematica molto importante.

Il Cons. Salanitri visto il parere contrario, chiede ai tecnici presenti se alla luce della citata nota dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, detto parer potrebbe essere modificato.

Chiede, inoltre, a cosa si va incontro qualora si voti la proposta riportante emendamenti su alcuni dei quali è stato espresso parere tecnico negativo.

L'Istr. Tecnico dott. Patorniti afferma che la nota riporta solo un "parere" dell'Assessorato Regionale, parere che non fa Legge.

Inoltre le attività non possono essere plurime e varie ma debbono riguardare risorse locali. In una interpretazione estrema si trasformerebbe il verde agricolo in zona artigianale.

A cosa si va incontro se si voti la proposta di delibera con emendamenti su cui c'è parere negativo. Ad eventuale bocciatura da parte dell'Assessorato regionale al Territorio ed all'Ambiente.

Il Cons. Ceraulo afferma che qualora la presente proposta si fosse votata lo scorso anno non sarebbe cambiato nulla perché nulla avrebbe potuto essere sanabile in assenza di specifica legge sulla sanatoria.

Il ritardo nell'esame della odierna proposta è da attribuire ad una serie di concause.

Tutti hanno a cuore l'approvazione del nuovo PRG.

Chiede ai tecnici presenti di esprimere il loro parere circa la prospettata ipotesi, formulata da Consiglieri di opposizione, di sanabilità di abusi edilizi.

Chiede comunque ai tecnici presenti perché l'Ufficio ha espresso parere negativo sull'attività "lavorazione di sughero".

Si riserva di reintervenire dopo aver acquisiti i chiarimenti dei tecnici presenti.

Il Geom. Priolo dell'UTC risponde al quesito posto dal consigliere Ceraulo.

Il Cons. Ragaglia afferma che l'articolo 13 della sanatoria non ha niente a che fare con gli emendamenti proposti e sottoposti all'approvazione.

Il Presidente invita il Consigliere Ragaglia ad accomodarsi e consentire l'intervento del geom. Priolo.

Il Geom. Priolo dell'UTC su invito del Presidente del Consiglio, afferma che l'art. 13 della legge 47/85 dispone che "l'opera da sanare deve essere conforme agli strumenti urbanistici sia al momento di realizzazione dell'abuso sia al momento di rilascio della concessione.

Il Presidente chiede se si ritiene soddisfatto del chiarimento espresso dal Geometra Priolo.

Il Cons. Ceraulo risponde affermativamente.

Il Cons. Scalisi chiarisce il senso di un suo precedente intervento. Afferma che i cittadini che hanno ricevuto comunicazione di acquisizione al patrimonio immobiliare hanno due opzioni: o il ricorso al TAR o il ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Precisa che qualora l'odierna proposta si fosse approvata tempo addietro, i suddetti cittadini e/o i loro legali avrebbero potuto spendere la delibera approvata in fase giudiziale.

Il Cons. Ceraulo afferma che andrà a leggere quello che ha detto in precedenza il Consigliere Scalisi. Ritiene che, a suo avviso, nei precedenti interventi il Consigliere Scalisi suscita false speranze.

Dichiara che voterà favorevolmente la proposta.

Rispetto ai pareri espressi dal Capo dell'UTC, anche alla luce della più volte citata nota/parere dell'Assessorato Regionale, afferma che sia opportuno ampliare le attività consentite, pur serbando perplessità circa la lavorazione del vetro.

Il Cons. Ragaglia precisa anch'egli i propri precedenti interventi.

Afferma che non si ha intenzione di approvare alcuna sanatoria ad abusi edilizi. Infatti con la proposta in esame, se deliberata, non si sana nulla. Si darà la possibilità di avere più margini e più possibilità di creare occasioni di sviluppo, lavorative e di attrarre investimenti.

Rammenta che a Randazzo ci sono brave ed esperte maestranze che nulla hanno da invidiare a maestranze di altre realtà.

Proprio sulla scorta del più volte citato parere dell'Assessorato Regionale riguardante il Comune di Castellamare del Golfo, invita ad approvare la proposta nella sua interezza e quindi compresi gli emendamenti su cui c'è parere negativo dell'UTC.

Il Cons. Minissale stigmatizza la temporanea assenza del Sindaco.

Stigmatizza l'assenza dei Consiglieri del PD.

Rende note alcune voci di corridoio secondo la quale i Consiglieri del PD non parteciperanno più ad alcun Consiglio finché il Sindaco non procederà ad un rimpasto o ad un azzeramento della G.M.

Invita il Presidente a procedere alla votazione.

Il Presidente rammenta che il Consigliere Priolo è assente per motivi di salute.

Il Cons. Emmanuele ritiene importante la proposta di delibera.

Afferma che occorre tenere in giusta considerazione il parere negativo del Capo Settore dell'UTC, anche se il Consiglio può determinarsi diversamente.

Ha delle perplessità. Infatti le attività produttive da realizzare debbono rispettare il verde boschivo, posto che Randazzo ha una zona artigianale industriale come quella di C/Da Arena Pignatuni.

Afferma che è necessario aggiornare il PRG.

Rileva che alcuni interventi di alcuni Consiglieri diano false speranze circa possibili sanatorie scaturenti dall'approvazione della sanatoria della proposta in esame nonostante tali perplessità voterà favorevolmente la proposta, consapevole di stare adottando un atto politico.

Infatti ritiene il parere del Capo Settore UTC corretto.

Si augura che con detta nota e con l'approvazione della delibera non si rallentino attività che si stanno avviando.

Il Presidente pone ai voti il 1° emendamento prot. n. 7938 del 19.05.2015.

Il Presidente dichiara che si asterrà. Infatti gli emendamenti influiscono su parte della delibera. Indice la votazione sul 1° emendamento prot. n. del 19.05.2015 che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Foti, Pillera, Priolo, Sindoni e Guidotto)
Astenuto	N. 1 Presidente (Grillo)
Favorevoli	N. 12 Consiglieri (Ragaglia, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Minissale, Salanitri, Pagano e Scalisi)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare il 1° emendamento prot. n. 7938 del 19.05.2015.

Si passa alla votazione del 2° emendamento prot. N. 8181 del 22.05.2015 che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Foti, Pillera, Priolo, Sindoni e Guidotto)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Minissale, Salanitri, Pagano e Scalisi)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare il 2° emendamento prot. n. 8181 del 22.05.2015.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di delibera così come emendata che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Foti, Pillera, Priolo, Sindoni e Guidotto)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Russo, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Minissale, Salanitri, Pagano e Scalisi)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la proposta di: "Proposta di modifica di alcune norme del vigente regolamento edilizio a firma del Consigliere Arrigo Maria Loredana + 4" così come emendata.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Alfio RAGAGLIA

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta
